VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 10 FEBBRAIO 2011.

Sessione indetta con circolare del 4 Febbraio 2011 – Prot. Gen. n. 2869/11.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 20.38, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri comunali: Labate Dante, Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Gimigliano Valerio, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Conti Carlo Alberto, Rossella Massimo, Imparato Karin Eva, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Grignani Antonio, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Pierotti Cei Oretta Zemira, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Bottoni Paolo, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Adenti Francesco, Vigna Vincenzo.

Totale presenti: n. 33

Assenti i Consiglieri Comunali: Arcuri Giuseppe, Fraschini Niccolò, Vaghi Rosangela, Albergati Andrea, Brendolise Francesco, Depaoli Massimo, Ferloni Paolo, Martini Franco.

Totale assenti n. 8

Sono presenti altresì gli Assessori:
Greco Luigi, Fracassi Mario Fabrizio, Niutta Cristina, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Assanelli Piero Sandro, Galandra Marco, Bruni Sandro.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

PRESIDENTE

Iniziamo, c'era il Consigliere Facciotto che mi aveva chiesto la parola per una commemorazione prego.

CONSIGLIERE CRISTIANO FACCIOTTO

Mi sentite? Benissimo. Si sente Facciotto, non il Presidente.

PRESIDENTE

Prego Facciotto.

COMMEMORAZIONE PER I MARTIRI DELLE FOIBE NEL GIORNO DEL RICORDO.

CONSIGLIERE CRISTIANO FACCIOTTO

Volevo proporre a questo Consiglio Comunale, atteso il fatto che oggi è il Giorno del Ricordo, un minuto di silenzio per i nostri Martiri delle Foibe, grazie.

I Componenti il Consiglio Comunale osservano un minuto di silenzio.

COMUNICAZIONI E PRESENTAZIONE DI UN ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIERE CRISTIANO FACCIOTTO

Sig. Presidente, mi scusi ancora, volevo fare una proposta a questo Consiglio Comunale e ricordare... Per altro oggi i ragazzi di Azione Universitaria, dell'associazione Identità e Libertà, della Giovane Italia, ha organizzato una cerimonia commemorativa per ricordare questo tragico evento, che ha colpito la storia dei nostri italiani. In quell'occasione avevo anticipato che avrei presentato un O.d.G. per la dedicazione di una via o di una piazza ai Martiri delle Foibe. Credo che se me ne sarà concessa facoltà sono disposto anche a fare i discorsi a sostegno dell'O.d.G., altrimenti ne vorrei dare lettura, prima di depositarlo presso l'ufficio.

L'O.d.G. suona così: "Il Consiglio Comunale di Pavia, preso atto che con legge 30 Marzo 2004 n. 32 il Parlamento Italiano ha sancito che la Repubblica riconoscere il 10 Febbraio quale Giorno del Ricordo, al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati, nel secondo dopoguerra, della cui complessa vicenda del confine orientale.

Nella stessa giornata sono previste per legge iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado, ed è altresì favorita da parte di istituzioni ed enti la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti, in modo da conservare la memoria di quelle vicende.

L'occupazione delle milizie comuniste titine, causa non solo del fenomeno delle foibe ma anche delle deportazioni nei campi di concentramento iugoslavi di popolazioni inermi, in Istria; la firma in Dalmazia invece la repressione comunista dei miliziani titoisti costrinse oltre 300.000 persone ad abbandonare le proprie case per fuggire dai massacri e poter mantenere la propria identità italiana.

Considerato che soltanto dopo circa mezzo secolo da quella primavera di sangue del 45, che colpì Trieste, più propriamente in prossimità del 1989, il muro dell'oblio e del silenzio ha cominciato a mostrare qualche crepa; infatti i martiri giuliano-dalmati sono stati vilipesi e dimenticati nel corso degli anni passati, tanto che la storiografia e la politica avevano cancellato il ricordo ed ogni riferimento a chi era stato trucidato dal 43 al 47, per il solo motivo di essere italiano o contro il registra comunista di Tito.

Invece come per altro finalmente è sancito dal nostro legislatore il loro sacrificio non deve cadere nel dimenticatoio, ma rimanere un monito per le generazioni future, perché episodi del genere non avvengano mai più, soprattutto per dare onore a quanti pur di non rinnegare la propria patria hanno perso la vita, per conservare il ricordo di questo drammatico evento della nostra storia d'Italia, di cui questa Amministrazione riconosce l'importanza sotto il profilo educativo, quindi culturale, sono necessarie non solo importanti ed istituzionali cerimonie commemorative, ma altresì un tangibile e perpetuo segno per la cittadinanza pavese e per quanti si rechino a Pavia.

Impegna il Sindaco Alessandro Cattaneo e la Giunta a dedicare una via o una piazza della nostra città ai Martiri delle Foibe. Grazie."

Io Sig. Presidente depositerei questo O.d.G., se mi è data la possibilità lo possiamo discutere, altrimenti proseguiremo con i lavori del Consiglio, grazie.

PRESIDENTE

Prego Sacchi.

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

L'O.d.G. che è stato presentato è sicuramente importante, degno anche di discussione, la prossima volta. Però mi premeva sottolineare, avendo io personalmente visitato le Foibe di Basovizza alla metà degli anni 80, quindi avendo avuto contezza di quanto era accaduto anche prima che giustamente venisse riconosciuta attraverso una legge la memoria di quelle vicende, adesso senza scendere ovviamente nel dettaglio dell'O.d.G. che magari poi rivedremo insieme per la prossima volta, sottolineo che questa è stata una delle tragedie del 900, che per un certo periodo è stata anche sottaciuta, e sulla quale devo dire che ricerche importanti sono state compiute dall'Istituto Storico della Resistenza di Trieste, dove storici seri hanno avuto per tempo la sensibilità di affrontare queste tematiche.

Ricordo anche che questi aspetti delle foibe furono toccati dallo scrittore Pier Paolo Pasolini anche per vicende personali che riguardarono la sua famiglia, e quindi da tempo siamo tutti noi consapevoli della necessità di riflettere anche su questa tragedia del 900.

PRESIDENTE

Grazie Sacchi. Allora qui siamo a questo... Prego, Castagna.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Io mi associo a quanto detto dal collega Sacchi. Condivido il fatto che ovviamente questo O.d.G. poi quando arriverà in discussione merita una discussione approfondita. Tra l'altro io questo tipo di approfondimento l'ho già fatto quando ero Presidente del Consiglio di Quartiere, perché il Consiglio di Quartiere di Pavia Est credo che sia uno dei pochi Consigli di Quartiere che... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ricordava questa giornata.

Io vorrei però sottolineare che nell'ambito della denominazione di questa giornata si commemorano anche le più complesse vicende del confine orientale. Infatti l'allora Consiglio di Quartiere all'unanimità in occasione di questa giornata inviava un mazzo di fiori sia alle Foibe di Basovizza, sia alla Risiera di San Sabba, perché c'è comunque una vicenda complessiva. Vorrei ricordare che ci sono stati anche dei campi di concentramento per le popolazioni iugoslave nel mentre della seconda guerra mondiale.

Quindi sicuramente è un tema che merita un approfondimento, e merita una valutazione complessiva su tutto quello che è successo sul confine orientale. Questo volevo precisarlo.

Ovviamente poi quando entreremo nel merito della discussione di questo O.d.G. ben volentieri, perché sicuramente è una tematica che merita e merita approfondimento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Castagna. Prego Facciotto.

CONSIGLIERE CRISTIANO FACCIOTTO

Mi fa piacere che ci sia il riconoscimento di quei fatti, che sono stati per anni sottaciuti. Per altro c'è stato un silenzio ed anche una volontà giustificazionista, sono state portate avanti anche delle giustificazioni per quei fatti; sicuramente il Partito Comunista in tutto questo non ha contribuito alla verità storica. Poi entreremo nel dettaglio, discuteremo, lo faremo, certo, articoli di giornale che parlavano degli esuli fiumani, dalmati, tacciandoli per fascisti, per gente che stava sfuggendo alla giustizia che invece veniva perpetrata nella ex Jugoslavia comunista. Grazie.

VOTAZIONE INVERSIONE DELL'ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE

Grazie Facciotto. Ci fa pervenire poi l'O.d.G.

Io volevo chiedere al Consiglio, fare una proposta al Consiglio Comunale, di fare un'interversione dell'O.d.G., un'inversione concordata con tutti i Capigruppo, che è quella dell'istituzione della Commissione per il 150° anniversario. Per cui è il numero mi sembra 34, io chiederei appunto di metterla come prima discussione, chiederei il voto. Posso aprire... Siamo tutti d'accordo? È aperta la votazione.

Il Presidente pone in votazione, con procedura elettronica l'inversione dell'ordine dei lavori come sopra specificato, che viene approvata con il seguente esito:

PRESENTI N. 33	
VOTANTI N. 33 (MAGG. N.17)	
VOTI FAVOREVOLI N. 33	Adenti Francesco, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Bobbio Pallavicini Paolo, Boffini Luigi, Bottoni Paolo, Castagna Fabio, Catarisano Armando, Sindaco, Conti Carlo Alberto, Demaria Giovanni, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Gimigliano Valerio, Giuliani Guido, Grignani Antonio,

	Guerini Carlo, Imparato Karin Eva, Irianni Francesco, Labate Dante, Lazzari Davide, Maggi Sergio, Mognaschi Matteo, Ottini Davide, Pellegrino Sergio Marco, Pezza Matteo, Pierotti Cei Oretta Zemira, Pini Francesca, Rognoni Maria Raffaella, Rossella Massimo, Ruffinazzi Giuliano, Sacchi Antonio, Sgotto Raffaele, Vigna Vincenzo.

(Entra il Consigliere Arcuri Giuseppe. Presenti n. 34)

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 34 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 FEBBRAIO 2011 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LA RICORRENZA DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA.

PRESIDENTE

Si tratta dell'istituzione della Commissione per il 150° dell'Unità d'Italia. È una Commissione, è un provvedimento che non comporta impegno di spesa. Ha un'estensione della Commissione fino al 31 Dicembre 2011. Mi sono pervenuti già i nomi che adesso vi leggerò, che sono per il Popolo della Libertà Pellegrino Sergio ed Iriani Francesco, per la Lega Nord Bazzani Fausto, per Rinnovare Pavia Bobbio Pallavicini Paolo, Pavia Città per l'Uomo – Futuro e Libertà per l'Italia Adenti Francesco, Casini Unione di Centro Martini Franco, Partito Democratico Brendolise Francesco e Castagna Fabio, Democrazia e Solidarietà Sacchi Antonio, Insieme per Pavia Ferloni Paolo, Di Pietro Italia dei Valori Vigna Vincenzo.

Io metterei in votazione questa delibera, questa proposta, ed apro quindi le votazioni. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, del 150°, sì. Non funziona? ... Posso chiudere? Chi manca? Chiusa la votazione. Galandra, per favore.

Un attimo di calma, mettiamo in immediata esecutività questa delibera. Un secondo... Dichiaro aperta la votazione per l'immediata esecutività della delibera. Voto io per il Sindaco, ho votato io. Posso? Chiusa la votazione.

Le votazioni sono riportate nella delibera n. 3/11 allegata al presente verbale.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO ALLA NUOVA COMMISSIONE APPENA ISTITUITA

PRESIDENTE

Volevo informare i membri di questa Commissione che penso di istituirla al più presto, farò un giro di telefonate e per Lunedì sera eventualmente vediamo se c'è la possibilità di... C'è già? Comunque faremo un giro di telefonate, nella prossima settimana sicuramente sarà insediata. Okay.

ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE
Passiamo adesso alle varie interpellanze ed alle instant question. La prima instant question è presentata dal Consigliere Sergio Maggi, in merito alla vendita all'asta dello stabile della vecchia sede dell'ex ASM di Corso Carlo Alberto.
Non c'è Niutta?

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI
Presidente, io prendo atto che...

PRESIDENTE
Niutta non c'è?

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI
Prendo atto che anche questa sera è l'ennesima volta che l'Assessore Niutta non è presente e deve rispondere a questa instant question.

PRESIDENTE
No, arriva.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI
Direi di... grazie.

PRESIDENTE
Grazie Maggi, pensavo che ci fosse, altrimenti avrei chiesto di...

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO IN MERITO AGLI ATTI DI VANDALISMO DI STAMPO NEOFASCISTA AVVENUTI NELLE ULTIME SETTIMANE.

PRESIDENTE
Passiamo allora alla seconda, presentata... Ma non c'è Vigna mi sembra... Sei lì? Posso? Presentata da Vigna, in merito agli atti di vandalismo di stampo neofascista avvenuti nelle ultime settimane. Questa doveva essere trattata il 20 Dicembre, mi raccomando Consiglieri di attenervi ai tempi stabiliti delle instant question, che se volete ve li ricordo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, un'ora. Tre minuti per la risposta ed un minuto per la dichiarazione di soddisfazione. Prego Vigna.

(Entrano i Consiglieri: Vaghi Rosangela, Albergati Andrea, Depaoli Massimo, Martini Franco. Presenti n. 38)

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA
Grazie Presidente. Io mi sono dovuto far dare la copia di questa instant question che avevo presentato penso in Novembre se non ricordo male. In sostanza è questo: si volevano condannare gli atti vandalici da parte di tutto il Consiglio Comunale di stampo neofascista,

avvenuti nel Comune di Pavia durante le ultime settimane, queste ultime settimane chiaramente con riferimento al 19.12.2010.

Qui avevo scritto tra il 24 ed il 25 Novembre sono state danneggiate con atti vandalici la sede del Partito Democratico in Via Foscolo e del PC Insieme per Pavia, in Via Ferrini. Il primo Dicembre si è ripetuto un attacco notturno contro la sede sempre dello stesso partito, degli stessi partiti.

L'8 Dicembre è stata distrutta la lapide del Partigiano Giovanni Cazzamali.

Il 16 Dicembre è stata distrutta la lapide che ricorda la fucilazione dei Partigiani Angelo Amati e Pietro Fondini.

A questi fatti verso sedi politiche si aggiungono atti intimidatori violenti contro persone impegnate politicamente a Pavia, sempre mossi da sentimenti antifascisti. In accompagnamento alla disposizione transitoria finale 12° comma della Costituzione Italiana ecc..., dove si ricorda che l'apologia del fascismo, chiunque esalta tutti ... fatti ... fascismo, oppure sue finalità antidemocratiche sono condannati.

Tutto ciò premesso invita il Consiglio Comunale di Pavia ad approvare il seguente O.d.G. In maniera molto semplice, per cui spero che si possa comunicare, si possa approvare all'unanimità. Il Consiglio Comunale di Pavia prende pubblicamente le distanze dai fatti indicati e dai comportamenti suddetti, condannandoli sia nel merito sia nel metodo. Condanna gli atti di vandalismo di stampo neofascista avvenuti nel Comune durante le ultime settimane. Ribadisce i valori fondanti della nostra democrazia quali quelli derivanti dalla lotta partigiana antifascista.

Invito il Consiglio Comunale ad esprimere un'approvazione spero all'unanimità.

SINDACO

Prendo lo spunto, questo era un O.d.G. già inserito nella seduta del 20 Dicembre, naturalmente ribadisco quanto ho già detto pubblicamente in questa sede anche in altre, ovvero che questa Amministrazione, io personalmente come Sindaco della città di Pavia non ho esitato un attimo a condannare gli episodi che vi sono stati, li ricorderemo, di sfregio e di danno alle lapidi ed ai simboli antifascisti, lo stesso anche alle scritte sui muri che anche in questi giorni con preoccupazione vediamo affiorare in qualche parte della città.

Sono delle testimonianze certamente che la guardia non deve essere abbassata, però rispetto anche a quando questo O.d.G. era stato presentato diciamo che c'è anche la speranza, perché? Perché le Forze dell'Ordine hanno fatto il loro dovere ed in poco tempo hanno assicurato alla giustizia il ragazzo che si era reso colpevole di questi danni.

Io credo che possa essere tra l'altro molto educativa l'idea che oltre al danno materiale che gli venga chiesto dalla città, come modo per ripagare a questi gravissimi fatti, possa essere anche lui stesso inserito in percorsi di rieducazione, che possono essere o che lui stesso vada poi a sistemare queste lapidi, od altre iniziative che abbiano la stessa sostanza.

Quindi certamente la condanna è già avvenuta, è avvenuta anche dall'assicurazione del soggetto alle Forze dell'Ordine. Quindi proseguiremo così a tenere sempre alta la soglia dell'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Ringrazio il Sindaco per quello che ha detto. Naturalmente tutto questo dipende dal ritardo con cui si è potuto discutere questo O.d.G., che era stato presentato molte settimane fa.

Ritengo che comunque ribadire alcuni aspetti ed approvarli all'unanimità da parte di tutto il Consiglio Comunale non sarebbe una cosa superflua, anzi la ritengo essenziale; proprio per non dimenticare quello che è successo e tutto quello che è stato detto anche dal Sindaco.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Vigna, allora faremo l'O.d.G., poi lo faremo.

Chiedo scusa Consigliere Maggi, effettivamente ho fatto... Volevo fare, prima trattare le instant question più recenti, ecco perché l'Assessore Niutta probabilmente non è venuta, perché sapeva che sarebbero stati trattati dopo.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAI CONSIGLIERI OTTINI, CASTAGNA E LAZZARI IN MERITO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CONTRATTO DI QUARTIERE CROSIONE.

PRESIDENTE

Passiamo, state attenti, alla n. 1 presentata il 3.2 del 2011, presentata da Ottini, Castagna e Lazzari, in riferimento allo status dei lavori di realizzazione del contratto di quartiere Crosione.

Prego Ottini.

(Entrano i Consiglieri: Ferloni Paolo, Fraschini Niccolò. Presenti n. 40)

CONSIGLIERE DAVIDE

Grazie Presidente. L'instant question è rivolta all'Assessore Greco, riguarda appunto la situazione circa quello che sta succedendo nel quartiere del Crosione. Abbiamo letto sui giornali, io personalmente ho incontrato dei cittadini, ci sono dei problemi in merito alle modalità con cui si stanno svolgendo i lavori. Leggo testualmente le domande, poi aspetto la risposta da parte dell'Assessore.

Chiediamo di conoscere quale sia l'attuale situazione complessiva circa lo status di avanzamento lavori del contratto di quartiere del Crosione. Primo.

Secondo, per quali motivi si è interrotta l'attività di installazione degli ascensori per le palazzine ERP esistenti.

Terzo, chi aveva il compito di monitorare la corretta esecuzione dei lavori, e come è stato possibile che solo ora, a distanza di mesi, per cui i lavori si sono fermati, si è arrivati a scoprire, questo è quello che abbiamo letto dai giornali, che una ditta, quella che aveva in subappalto il lavoro, sia praticamente sparita, ritirata.

Quarta domanda, che cosa è stato fatto, se è stato fatto qualcosa, da parte dell'Amministrazione per tenere costantemente informati i cittadini residenti circa l'evolversi di queste problematiche, e le relative eventuali soluzioni che l'Amministrazione intenderebbe mettere in campo.

Infine la cosa più importante, visto che oggi la situazione è quella che è ed i danni cominciano ad avvertirsi, cosa intende fare, se intende fare qualcosa l'Amministrazione, per salvaguardare l'integrità strutturale di tutti quegli alloggi che stanno subendo danni oggettivi, io li ho visti, a causa dell'interruzione dei lavori di installazione degli ascensori e dei ritardi per il completamento dell'opera, grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie Presidente. Partiamo dalla prima domanda, prima richiesta, l'attuale situazione complessiva dello stato di avanzamento lavori del contratto di quartiere. Escludendo la posa degli ascensori lo stato di avanzamento del contratto di quartiere è nella regolarità, nel senso che stanno costruendo le tre palazzine, stanno facendo i lavori all'esterno del cantiere sulla strada per l'accesso, uscita ed entrata, visto che con la costruzione delle tre palazzine la viabilità è sostanzialmente cambiata. L'unico problema è l'ascensore, sono gli ascensori, la posa degli ascensori.

Come è stato possibile, la domanda è se non mi sbaglio come è stato possibile che una ditta sia sparita, e quando ce ne siamo accorti. Ce ne siamo accorti nel momento in cui non sono stati posati gli ascensori. Come è possibile che una ditta sia sparita? Questa è una domanda alla quale io non posso rispondere perché non sappiamo perché è sparita, perché nel momento in cui la società che ha vinto la gara d'appalto ha subappaltato il lavoro la nostra... Noi dobbiamo interloquire solo ed esclusivamente con la ditta appaltante, nel momento in cui i lavori degli ascensori che dovevano iniziare, anzi dovevano finire il 31.12, la direzione dei lavori nella persona dell'Ing. Ferrari, la Posizione Organizzativa nella persona del Geometra Ottini, hanno messo in atto tutte le procedure ch la legge ci consente di fare. Quindi l'applicazione di penali, i verbali, sostanzialmente il verbale che gli ascensori non sono stati posati, intimando alla società che ha vinto di ripristinare nel più breve tempo possibile gli accordi sottoscritti. Così è stato, tant'è che ci hanno presentato un cronoprogramma nuovo, che ho già detto sui giornali e lo ripeto, fine Febbraio i primi quattro ascensori verranno portati, quindi montati, fine Marzo finiscono i primi due palazzi e vengono portati gli altri quattro ascensori per gli altri due palazzi. Via andare fino alla fine di Maggio.

Questo è il nuovo cronoprogramma.

Perché è accaduto questo? È una domanda che ci facciamo anche noi, per esempio sulla Caserma Calchi, dove è accaduto per ben tre volte. Solo che qua sparisce una società che deve mettere gli ascensori e spariscono 150.000 Euro, la Caserma Calchi sono circa 5 milioni di Euro. Sono cose che accadono in Italia, che non è possibile gestire, l'Amministrazione non può gestire, se non difendersi con gli strumenti che la legge gli dà. Noi quelli li abbiamo applicati tutti alla regola. ... Penali, nel contratto c'è una penale, ogni giorno che passa applichiamo la penale.

L'altra domanda, se mi dai una mano Davide perché non ho gli occhiali e non leggo niente... Cosa deve fare l'Amministrazione per salvaguardare l'integrità strutturale? Noi siamo intervenuti parecchie volte, io mi reco continuamente su quel cantiere e ci rivado Lunedì mattina alle dieci e mezza. Inoltre la discussione è ampia perché all'interno di questo progetto c'è una società che cura proprio questo aspetto, che si chiama AB Città, che comunque fa da filtro tra noi e gli abitanti del Crosione, attraverso una serie di laboratori che

ogni settimana vengono realizzati. Quindi le comunicazioni per essere più veloci avvengono proprio in questo modo, loro ogni settimana si riuniscono assieme a tutti gli abitanti del Crosione, registrano tutte le tematiche che nascono, le trasmettono e noi cerchiamo di risolverle.

Infatti proprio grazie a questo siamo intervenuti sulla strada, siamo riusciti a posizionare, posizioneremo due cassonetti della spazzatura al Lunedì perché con la chiusura la gente per buttare l'immondizia deve fare il giro del mondo. Abbiamo illuminato una parte che con la nascita delle tre palazzine risultava assolutamente vuota. Devo sbrigarmi perché tra poco penso di non parlare più. Vedo un po' di movimento...

Pertanto la situazione attuale del Crosione è questa, mentre per cercare di evitare... Lo so, è difficile, evitare che gli appartamenti vengano ammalorati di umidità e quant'altro abbiamo previsto un intervento sui serramenti, che cambieremo, però nel momento in cui il lavoro è finito; perché farlo ora significa andare a posare del nuovo mentre ci sono i muratori che lavorano e quindi rischiamo di ammalorare anche quelli.

Questo è quanto stiamo facendo oggi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Ottini.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Chiedo scusa, però Presidente gradirei un minimo di silenzio, perché davvero ho fatto fatica ad ascoltare le risposte dell'Assessore, che mi sembrano comunque degne di nota perché riguardano un'area importante, almeno per me lo è, critica, della città.

Intanto la ringrazio per la completezza della risposta, prendo atto di quello che ci ha detto, soprattutto del fatto che l'Amministrazione intenderà rivalersi penalmente nei confronti della ditta appaltante e non in quella subappaltante perché essendo sparita non sarebbe possibile rintracciarla.

Quello che mi interessa è appunto avere la sua rassicurazione del fatto che i cittadini verranno costantemente informati sull'evolversi dei lavori. Sarebbe utile far sì che anche ai cittadini sia comunicato il nuovo crono programma dei lavori, e soprattutto anche l'intenzione dell'Amministrazione di intervenire con la messa in posa di nuovi serramenti per risolvere il problema che alcuni cittadini stanno patendo, cioè il peggioramento delle condizioni dei loro muri e delle loro abitazioni.

Inoltre sottolineo anche che l'intervento di messa in posa degli ascensori è quanto mai importante anche perché mi risulta che solamente dopo aver fatto questo lavoro sarà possibile sistemare la pavimentazione dei parcheggi e dell'accesso alle abitazioni, che al momento attuale è un po' accidentato. Anche questo è fonte di disagio nei confronti dei cittadini.

Quindi io prendo ovviamente per buone le sue dichiarazioni, mi piacerebbe che venissero riportate anche ai cittadini; ovviamente sarà mia cura monitorare che il crono programma che lei oggi mi ha evidenziato sia rispettato nel dettaglio. Grazie.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE RUFFINAZZI GIULIANO IN MERITO ALLE CASETTE DI VIALE MATTEOTTI.

PRESIDENTE

Grazie Ottini.

Passiamo alla seconda instant question presentata dal Consigliere Giuliano Ruffinazzi in merito alle richieste effettuate da Confesercenti sulle casette del ... di Viale Matteotti.

Prego Ruffinazzi.

CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI

Ho presentato questa instant question dopo aver letto un trafiletto sul giornale locale in cui si dava notizia dell'incontro di rappresentanti di Confesercenti con l'Assessore al Commercio, in merito a richieste riguardo i chioschi di Viale...

Mi ha incuriosito perché si trattava, si tratta di richieste che riguardano un progetto appena realizzato dall'Amministrazione, e sembra strano appunto che un progetto nuovo, una realizzazione nuova parta già con una serie di richieste di adeguamento.

Sembrerebbero queste richieste non dire granché della progettazione e della realizzazione, allora volevo capire se telecamere, una migliore illuminazione, più cestini e pulizia nell'area, sicurezza, pulizia, più lampioni, le richieste che facevano i commercianti, ed anche l'ultima richiesta, diciamo quella forse più antipatica per l'Amministrazione ed anche la più particolare, cioè quando i commercianti dicono: dopo innumerevoli critiche da parte dei cittadini sul gusto estetico delle strutture chiediamo se è possibile tinteggiare i chioschi di un unico colore, magari legno naturale.

Volevo capire cosa intende fare l'Amministrazione rispetto a queste richieste. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore, risponde l'Assessore Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie Presidente. Nel leggere l'instant question, che il Consigliere Ruffinazzi ha portato all'attenzione del Consiglio Comunale, con allegato l'articolo, io ho avuto la stessa identica sorpresa che ha avuto lei, perché non avevamo avuto nessun tipo di discussione, non avevamo mai avuto neanche il sentore di tutto quello che era scritto; siccome ho letto Confesercenti, perché c'è scritto Confesercenti, la Confesercenti dice abbiamo ricevuto una serie di... Io ho chiesto. Confesercenti mi scrive, praticamente scrive dicendo che quanto scritto nell'articolo non è vero.

Se vuole lo leggo tutto quello che ha scritto Confesercenti, però per evitare polemiche glielo posso dare, perché leggerlo si innesca una polemica politica, perché loro si sentono tirati per la giacchetta da una parte politica piuttosto che dall'altra.

L'unica cosa che c'è di certo è una riunione che c'è stata attraverso i commercianti dell'Allea e l'Assessore al Commercio Sandro Bruni, alla quale ho partecipato anche io, in cui gli stessi chiedevano non di dipingere le casette, anzi dicevano che all'Allea da quando le casette sono aperte è più pulita. Hanno chiesto la possibilità di mettere un'insegna, ma non per ogni casetta, un'insegna che indicava che su quel luogo c'erano una serie di attività commerciali. Hanno chiesto la possibilità di avere patrocini, che oggi hanno avuto dalla

Giunta, patrocini e manifestazioni per cercare di migliorare l'attività in essere. Tenendo conto che queste sono attività che nascono... Però io così non riesco Presidente.

PRESIDENTE

Grazie... Finito? No, allora ridia la parola, non ha finito ancora.

CONSIGLIERE LUIGI GRECO

Non riesco a concentrarmi se sento tutto questo... La mia voce rimbomba, poi sento tutto questo brusio, quindi... Forse era meglio se ci mandavamo un SMS e comunicavamo meglio io e lei, Consiglieri, visto che interessa solo me e lei.

Comunque, io le faccio avere la copia di questa lettera che Confesercenti mi ha mandato questa mattina, le assicuro che ad oggi, ad oggi, domani le cose possono cambiare, ad oggi non abbiamo nessuna lamentela da parte dei chiamiamoli esercenti che stanno occupando in questo momento le casette dell'Allea.

PRESIDENTE

Prego Ruffinazzi. Per favore, se il Messo può avvicinare le ante delle porte. Prego Ruffinazzi.

CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI

...il giornalista che ha scritto questa cosa ha scritto delle cose non vere, come dice l'Assessore. Prendo atto che il progetto funziona e che continua.

PRESIDENTE

Grazie Ruffinazzi. Prego, Bruni.

ASSESSORE SANDRO BRUNI

...a completamento di quanto già detto dal collega Greco che per quanto riguarda sia l'illuminazione, che ho voluto controllare ancora adesso, proprio in questo momento perché bisogna controllarla quando c'è buio e non quando c'è più chiaro, l'illuminazione è adatta al luogo. La pulizia è decisamente... sono andato adesso, non domani mattina alle sei quando magari passano a pulire. In questo momento l'illuminazione è adatta. L'unica cosa che faremo in aggiunta, al di là del sostegno alle loro iniziative, è quello di vedere se nel prossimo bando che facciamo con ... per il centro storico possiamo aggregare anche un servizio di sorveglianza, logicamente televisiva e non di personale, che possa dare una maggiore tranquillità più che alle persone per gli stessi chioschi.

Benissimo, io sono contento, arrivo dopo gli altri, ed è quello che effettivamente andremo a fare.

Per quanto riguarda le iniziative, il sostegno e quanto già detto dall'Assessore Greco, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Avevo promesso al Consigliere Maggi che appena fosse arrivato l'Assessore Niutta avrei trattato la sua instant question, prego Maggi, l'Assessore è presente.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGGI SERGIO IN MERITO ALLA VENDITA ALL'ASTA DELLO STABILE DELLA VECCHIA SEDE DELL'ASM DI CORSO ALBERTO.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente. Devo dire che finalmente dopo due mesi e mezzo forse riesco effettivamente a dire tutto ciò che praticamente dovevo dire già due mesi e mezzo fa, poche parole per capire meglio, a fronte dell'instant question che io ho presentato, riguardo alla risposta che mi era stata data all'interpellanza che avevamo allora concordato con l'Assessore Niutta, che ci dovevano essere momento migliori – diciamo in questi termini – per quella risposta, perché anche ASM doveva fornire una risposta che in quel momento non era prevista la risposta che mi si voleva dare. Io ho accettato.

Ebbene, il 29 di Novembre io ho ricevuto la risposta dove sostanzialmente una parte di ciò che è il contenuto della risposta non è altro che un riepilogo di quello che già io avevo inserito nell'interpellanza, ossia le quote, la configurazione societaria delle quote all'interno di Linea Group. Peccato che la risposta dell'Assessore, che andava nella direzione in particolare che pertanto fino al 30 di Giugno del prossimo anno non ci sarebbero stati movimenti all'interno di ASM che potessero dare ulteriori possibilità di sviluppo e di investimenti, lo stesso giorno in cui ho ricevuto la risposta su La Provincia Pavese il Presidente di ASM, il Dottor Chirichelli dice: "La posta in gioco è alta, ASM Pavia vuole piantare una bandierina pesante negli assetti societari di Eco Deco Gruppo A2A". Questa praticamente è la risposta che l'Assessore non conosceva, me ne ha data una che logicamente non è in sintonia con quanto dichiarato sulla stampa da parte anche del Presidente di ASM.

Io credo che questa sia stata una risposta che forse lo stesso giorno l'Assessore magari poteva darmela in termini diversi, però così come me l'ha fornita certamente va in contrasto con quanto ha detto il Presidente di ASM ed ha dichiarato alla stampa.

Però tuttora io mi chiedo, visto che questa sera magari in poche parole posso avere qualche risposta, se effettivamente sono cambiati dal 29 di Novembre ad oggi alcuni aspetti di assetto societario, se ci sono ulteriori sviluppi, o se invece è tutto fermo come prima e le linee di indirizzo che aveva dato questo Consiglio Comunale in pratica vengono espletate o non vengono espletate. Questo non lo so, vorrei capire meglio come è la situazione, a fronte di quella che è una risposta che io considero assolutamente non accettabile da parte dell'Assessore quando mi è stata data. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Maggi. Prego Assessore.

ASSESSORE CRISTINA NIUTTA

Mi dispiace che il Consigliere Maggi abbia interpretato così la mia risposta, per il semplice motivo che la mia è una risposta ad una precisa interrogazione, che si riferiva all'aumento di capitale nella società Line Group Holding, a seguito della circostanza che alcune delle società che fanno parte di Linea Group Holding avevano conferito i rami reti ed impianti gas e noi no. Quindi io ho dato la risposta a questa precisa domanda, e la risposta è stata che quando è avvenuto questo conferimento di rami, reti impianti e gas, da parte delle altre società ASM aveva, si era riservata la possibilità di pensarci fino al 30 Giugno 2011. Quindi nulla a che vedere con quanto poi uscito dopo sul giornale, perché sul giornale a parte

che ciò che viene dichiarato da una terza persona bisognerebbe chiederlo alla terza persona e non a me, perché queste non sono dichiarazioni mie; comunque non c'è niente di strano. Nel senso che è stata venduta la sede di Corso Carlo Alberto, e come da linee di indirizzo il ricavato verrà destinato ad investimenti.

Qui il Presidente Chirichelli ha pensato di dire che potrebbe anche essere un'idea quella di andare ad investire con Eco Deco A2A, ma settore rifiuti, gestione igiene urbana, non reti gas.

PRESIDENTE

Grazie Niutta. Prego Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Forse le sfugge un particolare, che nel conferimento dei rami aziendali da parte delle altre società che hanno conferito ed hanno determinato l'aumento di capitale e la percentuale nell'ambito di quelle che erano le quote in possesso da parte delle società che fanno parte di Linea Group, AEM Cremona, Cogeme e le altre, Astem Lodi, per esempio AEM Cremona, va bene, in pratica ha conferito le reti di distribuzione gas, la rete elettrica, la centrale di cogenerazione, la rete di teleriscaldamento ed anche praticamente quella che è – se così vogliamo dire – la parte della nettezza urbana; perché le altre società che hanno conferito il settore, o meglio ancora la nettezza urbana, io devo dire che allora c'è in questo momento una decisione, così come è stato dichiarato dalla stampa, di non conferire sicuramente da parte di ASM il settore di nettezza urbana a Linea Group, bensì ad A2A come è stato dichiarato sulla stampa.

Quindi questa situazione determina già una presa di posizione, al di là di quella che è la sua risposta ... investimento, Assessore lei mi ha dato una risposta dove sostanzialmente lei non fa altro che rispondermi, ripeto, con le percentuali che io le avevo evidenziato che le altre società hanno conferito. Lei mi ha dato la stessa risposta, ha detto la ASM prenderà tempo, al 30 di Giugno vedrà che cosa dovrà fare.

Nel frattempo quello che io le avevo chiesto anche questa sera, ma è cambiato qualcosa oppure è tutto come prima? Allora le dichiarazioni che abbiamo letto sulla stampa in pratica, anche nel merito di questa situazione, non se ne è fatto nulla. Lei è al corrente di cosa stanno pensando in ASM o non è al corrente? Non è cambiato nulla? Lei mi dica se non è cambiato qualcosa, e se in questo momento ASM non ha deciso nulla. Lei sa che cosa ha deciso ASM nell'ambito di quello che è il Consiglio di Amministrazione, valutando quelle che sono le opportunità di investimento dal 29 di Novembre ad oggi? Le chiedo se è cambiato qualcosa. Io credo proprio di no. Non lo so, lo dica lei.

(Escono il Presidente Raffaele Sgotto e il Vice Presidente Sergio Maggi. Presenti n. 38)

La presidenza della seduta passa al Consigliere Anziano Labate Dante.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO LABATE DANTE

Grazie Consigliere Maggi. Assessore...

Dovrebbe esserci adesso l'instant question presentata dal Consigliere Vigna, giusto? In merito alla situazione di pericolo delle sponde sul Ticino, in località Ticinello e Borgo Ticino.

(Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, c'è quella di Vigna, controlliamo, mi sembra che ce ne sia un'altra.

(Entra il Vice Presidente Sergio Maggi. Presenti n. 39)

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO IN MERITO ALLA PUBBLICAZIONE SUL QUOTIDIANO LOCALE DI UN ARTICOLO FIRMATO DA ANFAS.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente, o vice Presidente, o già... Anche questa è una vecchia instant question che avevo fatto il 19 Dicembre, che si riferiva ad un articolo del 14 dello stesso mese, che è uscito sul giornale locale da parte dell'ANFAS, che sostanzialmente... Se riuscite ad ascoltarmi, sennò poi non sapete rispondere... E' che sostanzialmente ribadisce l'importanza della legge 328 del 2000, che senza entrare nei particolari intende superare il concetto dell'assistenzialismo dell'intervento sociale, e che invece vuole far porre il soggetto, i soggetti, come parte attiva della società.

Ora, io mi chiedo e chiedo a chi mi potrà dare una risposta, non vedo l'Assessore Assanelli ma è tutto scritto quindi se è solo di sua competenza potrebbe darmi una risposta più avanti. In tal senso che cos ha fatto il Comune, o che cosa ha intenzione di fare. Ad esempio come il Comune garantisce il diritto dei cittadini a partecipare al controllo di qualità dei servizi, questo a me non risulta. Se il Comune ha idea di come l'ASL destina i fondi regionali nel territorio e se la stessa esercita il dovuto controllo.

In forza del proprio ruolo se il Comune di Pavia vuole farsi portatore verso l'ASL Provincia per promuovere e pretendere a tutti i livelli l'applicazione della legge 328 del 2000, che torno a dire vuole passare dall'assistenzialismo passivo ad una situazione di interlocuzione attiva da parte di tutti i portatori, anche di portatori di handicap, ma anche portatori di diritti. Grazie.

La presidenza della seduta passa al Vice Presidente Sergio Maggi.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Diamo tempo all'Assessore Assanelli di sedersi e risponderà immediatamente. Sgotto mi ha detto di partire da qua, invece si doveva andare avanti dall'altra parte. Possibile che ne combina una dopo l'altra? Possiamo andare avanti. Risponde, non so. Prego Assessore.

ASSESSORE PIERO SANDRO ASSANELLI

Per quanto riguarda quanto aveva chiesto il Consigliere Vigna io vorrei ricordare un attimo i passaggi che sono stati fatti. Ho bisogno però...

VICE PRESIDENTE

Il tempo necessario, visto che le serve qualche minuto in più, prego.

ASSESSORE PIERO SANDRO ASSANELLI

Sono stati fatti questi passaggi a livello del Piano di Zona, sono stati fatti dei tavoli per anziani, per minori, per disabili, tavoli...

VICE PRESIDENTE

Chiedo scusa Assessore, si avvicini di più al microfono, grazie.

ASSESSORE PIERO SANDRO ASSANELLI

Sono stati fatti diversi tavoli, come Piano di Zona, che riguardavano gli anziani, i minori, i disabili, l'immigrazione, la povertà, le varie dipendenze, la salute mentale e l'integrazione socio sanitaria. A questi tavoli hanno partecipato più di 60 associazioni, sulla scorta di questo sono stati esaminati tutti i problemi che riportavano queste associazioni riguardo ai loro associati, ed i problemi che sono sorti per costoro. Quindi si è cercato poi di dare una risposta che è sfociata poi nel Piano Sociale di Zona Distretto di Pavia. Volevo farti vedere, è sfociato in questo libro, che parla proprio del programma 2009/2011.

Se vai ad analizzare tutto questo, poi se lo vuoi ovviamente te lo do, ci sono le azioni di consolidamento, le azioni innovative e le risorse. Si è fatto un Piano per questi vari tavoli.

Le risorse che ci vengono date sono le risorse – come tu sai – che ci vengono trasferite dalla Regione ai servizi. L'anno scorso c'è stato, anzi due anni fa, nel 2009, c'è stata una diminuzione di risorse sul Piano di Zona di circa 500.000 Euro, a fronte però di un aumento di altri 350 nel campo dei disabili. Praticamente la perdita su un bilancio di poco più di 2 milioni di Euro è stata di circa 150.000 Euro.

Adesso, almeno quest'anno si è consolidato questo budget. Come tu sai poi noi ci troviamo sempre con il nostro Consorzio di 12 Comuni afferenti, quindi si analizzano devo dire con armonia le varie situazioni e si portano all'attenzione di tutti, si cerca di dare ovviamente una risposta. È un'azione che ritengo estremamente valida, mi spiego, perché c'è veramente uno spirito di solidarietà indipendentemente ovviamente dal colore politico, anche perché siamo tutti convinti, almeno a quel tavolo ma anche alle varie manifestazioni, che il bisogno non ha certamente un colore politico, il bisogno è bisogno e basta.

Ad esempio quando è stata chiusa una ditta improvvisamente si può dire anche che era Casa Mercato, c'è stato subito un momento di grosso panico per questi 60 lavoratori, perché dalla mattina alla sera veniva estromessi dal campo del lavoro. Bene, ipso facto si sono stanziati 120.000 Euro che sono stati dati per venire incontro alle necessità delle varie famiglie, ed ogni paese ha presentato le sue necessità. Sono stati spesi con un bando, secondo un certo Regolamento, 98.000 Euro, gli altri 26 sono in via di distribuzione.

Per quanto riguarda poi l'ASL, quello che tu mi dicevi, noi non controlliamo i fondi dell'ASL. La cosa che invece facciamo adesso abbiamo messo in piedi un'iniziativa di questo tipo: quando si incontra uno stato di necessità di una persona, che ha bisogno non solo dell'aspetto diciamo sociale ma anche dell'aspetto sanitario, abbiamo cominciato a fare un'operazione in tutti e due entrambi; va un operatore sociale ed un operatore sanitario, e vanno a fare visita diciamo all'utente, in modo che si fa un Piano comune. Prima andava l'ASL, poi andavamo noi, poi non si sapeva bene cosa aveva fatto uno, poi una cosa e l'altra, in modo che si cerca di fare questo.

Ti dico che è un cammino che abbiamo iniziato, non è ancora a compimento perché come tu sai ogni cosa ha il suo tempo, però abbiamo cercato di accelerare e diciamo che i casi nuovi che si sono presentati sono stati tutti affrontati con questo spirito.

Poi almeno annualmente...

(Entra il Presidente Raffaele Sgotto. Presenti n. 40)

Il Presidente ritorna a presiedere la seduta.

PRESIDENTE

Assessore, mi scusi se la interrompo, però la pregherei di essere molto più succinto perché all'interpellanza la risposta è di tre minuti, altrimenti non è più un'interpellanza ma diventa una delibera. La prego, mi dispiace interromperla perché...

ASSESSORE PIERO SANDRO ASSANELLI

Io avevo chiesto prima, se poi...

PRESIDENTE

Sì, però sono già otto minuti.

ASSESSORE PIERO SANDRO ASSANELLI

Va bene, io mi fermo anche, non c'è nessun problema. Eventualmente con Vigna ne parlerò in modo più ampio. Va bene, arrivederci.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente, cercherò io di essere molto più sintetico. Mi dichiaro solo parzialmente soddisfatto di questa risposta, perché naturalmente forse per ovvi motivi è incompleta, soprattutto perché da quando avevo presentato questa instant question, il 19 di Dicembre, è passato del tempo e verosimilmente in questo tempo qualcosa è maturato ed è migliorato.

Ad ogni buon conto io credo che dobbiamo fare di tutto proprio per cercare di applicare questa legge appieno, la legge 328 del 2000, che in sostanza dovrebbe garantire il soggetto come soggetto attivo e non come portatore di un'assistenza... Grazie Assessore, ma ... approfondiremo ancora.

PRESIDENTE

Grazie Vigna.

Passiamo alla successiva, Giuliani Guido, che ha presentato un'instant question in merito alle scritte razziste sui muri di Pavia Ovest. Prego Giuliani.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANI GUIDO IN MERITO ALLE SCRITTE RAZZISTE SUI MURI DI PAVIA OVEST.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Grazie Presidente. L'instant question riguarda il fatto che da diversi mesi sono presenti sui muri di Via Piave e Via Zanacchi scritte razziste nei confronti della comunità straniera di

cittadini albanesi, e per lo più anche di un Deputato della Repubblica. Secondo me la presenza di queste scritte è particolarmente grave per due motivi, perché queste scritte sono oltraggiose per tutti i cittadini pavesi, ma anche viene alimentato un clima di intolleranza che è molto preoccupante, soprattutto viste le recenti manifestazioni che hanno riguardato ... violenze che hanno riguardato alcuni simboli cittadini che riguardano la memoria del nostro Paese.

Inoltre queste scritte si trovano sulla via di accesso ad una scuola elementare, quindi centinaia di bambini da diversi mesi tutti i giorni possono leggere scritte del tipo "Albanesi andate a casa, albanesi raus" e cose di questo tipo. Secondo me questo è qualcosa di estremamente diseducativo.

Infine sembra che questa Amministrazione avesse posto anche nelle linee programmatiche del Sindaco il decoro della città ai primi posti. Per questo io chiedo questo: anzitutto che il problema venga risolto, queste scritte vengano fatte sparire al più presto. Inoltre mi chiedo quali ordini, quale tipo di disposizioni l'Amministrazione ha dato ai Vigili Urbani; nel senso che io mi aspetto che i Vigili Urbani, che sono preposti alla sorveglianza della città ed al fatto che la vita dei cittadini si svolga secondo le regole civili, dovrebbero avere secondo me, a mio avviso, il compito di riferire all'Amministrazione la presenza di scritte di questo tipo, ed il Comune, l'Amministrazione Comunale dovrebbe mettere in atto un'apposita procedura per l'eliminazione di queste scritte.

So bene che le scritte che si trovano su edifici privati possono essere cancellate in seguito ad accordi, ad azioni di concerto con i proprietari. In questo caso si tratta di scritte che son sorte sulle case dell'ALER, a maggior ragione mi aspetterei che il Comune cercasse, di concerto con il proprietario, di rimuovere questo problema.

Nel caso in cui non esiste una direttiva data ai Vigili Urbani in questo senso io chiedo all'Amministrazione, al Sindaco ed alla Giunta, di deliberare in questo senso, nel senso che non possiamo rimanere con una città nella quale scritte oltraggiose di questo tipo rimangono sui nostri muri per mesi e mesi, soprattutto se come in questo caso stanno in prossimità di scuole elementari. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, risponde al posto del Sindaco l'Assessore Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Rispondo io perché l'ho io, non al posto del Sindaco. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto. Partiamo da quanto mi chiede, la direttiva ecc... Esiste già, perché questa Amministrazione all'atto del suo insediamento ha stanziato 70.000 Euro proprio per questo, per andare a coprire scritte di questo tipo, non solo razziste. Abbiamo stanziato questa cifra di comune accordo con l'associazione degli amministratori di condomini e quant'altro. Devo dire che nel 2010 abbiamo quasi speso tutti i soldi. Tutti coloro che ci hanno chiesto di intervenire sulle proprie proprietà hanno fatto domanda al Comune di Pavia e le scritte sono state cancellate.

Invece per quanto riguarda le scritte che appaiono sui palazzi di nostra proprietà questi ci vengono costantemente segnalate sia dai Vigili Urbani che dalla Polizia di Stato. Le cito due esempi allo stadio. Noi siamo già intervenuti due volte allo stadio perché c'erano delle scritte di questo tipo, di questo genere, che inneggiavano alla violenza, al nazismo ed a quant'altro, essendo di nostra proprietà siamo riusciti ad intervenire nell'arco di 24 ore.

Altra cosa invece è intervenire sui palazzi di altri, come se io venissi a casa sua con un bel pennello, comincio a spennellare, lei scende e dice: scusi, ma a lei chi ha dato il permesso di fare questo mestiere? È quanto accaduto con l'ALER. Noi abbiamo segnalato all'ALER queste scritte, l'ALER ha appena fatto il bilancio della sua gestione amministrativa, e Lunedì mattina, comunicazione arrivata questa mattina dal Direttore Generale, provvederanno non a cancellare quelle scritte perché purtroppo sono su una facciata di un palazzo, quindi loro dovranno dipingere tutta la facciata. Loro hanno deciso così, facciano pure quello che vogliono, l'importante è che le scritte vengano cancellate. È quello che accadrà Lunedì mattina. Questa è la comunicazione che è arrivata dalla Direzione Generale dell'ALER.

È evidente, ribadisco, che non possiamo intervenire in proprietà private se non autorizzati, perché questo ci espone sicuramente a qualche contenzioso, è naturale che sia così, è logico. Per quanto riguarda invece tutte le altre scritte che sono state cancellate e sono tantissime, soprattutto sui palazzi di nostra proprietà e soprattutto sulle indicazioni che sono venute dai condomini e dai condomini, purtroppo abbiamo anche notato che dopo un mese le scritte, i disegni e quant'altro sono riapparsi. Purtroppo è così.

Ci sembra una lotta impari, però noi continuiamo a farla, tant'è che quest'anno abbiamo stanziato 100.000 Euro per questo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Giuliani.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Ringrazio l'Assessore per la risposta. Mi sembra di capire quindi che le scritte in questione, oggetto dell'interpellanza che ho presentato, verranno cancellate a breve. Mi spiace che c'è voluta un'interpellanza di un Consigliere Comunale per andare a risolvere un problema di questo tipo che, ribadisco, le scritte stanno su quel muro da diversi mesi. Secondo me non è assolutamente ragionevole che un'Amministrazione che ha a cuore anche il senso di civiltà che dovrebbe... sul quale bisognerebbe imperniare la convivenza tra i cittadini, permetta che scritte di questo tipo rimangano sui muri anche di edifici non di proprietà del Comune per mesi e mesi.

A mio avviso avete tutti gli strumenti per intervenire, dovete secondo me farlo.

PRESIDENTE

Vuole dare una breve risposta, Assessore Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Per ribadire che non è come ha detto il Consigliere Giuliani. Le scritte non vengono cancellate... Io l'ho detto nella risposta che le ho dato Consigliere Giuliani, se lei mi ascoltasse invece di guardare il pc probabilmente potrei essere... Grazie, molto gentile.

Le scritte verranno cancellate perché l'ALER ha stanziato i soldi per farlo. Ora, se l'ALER ci mette venti mesi o venti giorni lei, che fa il Consigliere Comunale, che quindi sa, dovrebbe sapere, non posso andare io all'ALER e dirgli: entro domani lei deve cancellare le scritte, perché non ho l'autorità. Se me la dà lei io mi presento dopo domani dicendo: il Consigliere Giuliani mi manda qua, o cancellate le scritte oppure butto giù il palazzo. Non funziona così. Nelle proprietà private non si può, e lei lo sa meglio di me. Credo che la sua sia una provocazione, almeno mi auguro che sia così. Io non posso andare a casa sua, sui suoi

muri, a dipingere come voglio io, la strada è mia ed io dipingo la strada, infatti la segnaletica stradale viene fatta. La strada è mai, ma se passo davanti casa sua e trovo una scritta e vengo io e la cancello lei mi fa causa ed io perdo, purtroppo è così. Poi possiamo raccontarci tutte le favole che vogliamo, ci sta tutto. Se lei dice che va bene così lo faccia, lei come Consigliere Comunale, lo faccia lei, lei lo faccia e mi dà la dimostrazione che si può fare. Io vengo dietro di lei. Lo faccia però, lei vada in un palazzo privato con un pennello a dipingere, lo faccia, io la sfido a farlo. Lei ha le stesse prerogative che ho io, è un Consigliere Comunale, eletto dal popolo, con le stesse prerogative che hanno tutti gli altri, si presenti con un pennello, vengo dietro ed andiamo insieme a cancellare tutte le scritte; poi se scende qualcuno ci parlerà lei, farà lo stesso intervento che ha fatto stasera. Grazie.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO IN MERITO AL PROGETTO "EX AREA NECA".

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'interpellanza di Giuliano Ruffinazzi, se ci sbrighiamo ne facciamo ancora due perché poi dobbiamo passare all'O.d.G. Prego, in merito al progetto ex area Neca, visto che approfittiamo dell'Assessore Fracassi, prego.

CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI

Dopo Giuliani Giuliano. La mia instant question era stata depositata all'indomani di un articolo apparso sempre sul giornale locale, nel quale l'Assessore Fracassi ed il Presidente della Fondazione Banca del Monte diciamo esprimevano preoccupazioni rispetto allo stop del progetto di riqualificazione e di recupero dell'area Neca. È passato un po' di tempo ed io ho già avuto modo di parlare della vicenda in Commissione Consiliare, nella quale ho espresso ed ho chiesto delle preoccupazioni che l'Assessore appunto aveva raccontato nel giornale, ed ho dato la disponibilità a nome del Gruppo, a nome del mio Gruppo, ma una disponibilità che mi sembra abbia incontrato anche altre disponibilità di altri Gruppi Consiliari, di partecipare, appunto ho detto all'Assessore che su questo intervento che può rivelarsi una grande opportunità per la nostra città, noi potevamo essere a fianco dell'Amministrazione per far pesare appunto che tutto il Consiglio Comunale e tutta la città voleva che l'intervento sull'area Neca potesse iniziare ed avviarsi.

A questa mia disponibilità, racconto come sono andate le cose, l'Assessore ha dimostrato attenzione, e ci ha informato che era sua intenzione predisporre un O.d.G., che sarebbe poi arrivato, arriverà poi in Consiglio Comunale per avere un voto.

Ritengo che il progetto sull'area Neca sia un'opportunità importante, su un tema come questo, su un progetto già largamente condiviso noi intendiamo dare tutta la disponibilità necessaria affinché assieme all'Amministrazione si possa sbloccare la situazione.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore Fracassi.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Grazie Sig. Presidente. Io ho già avuto occasione di rispondere su questo quesito l'altra sera in Commissione Consiliare 3^. È chiaro che l'operazione che si deve sviluppare

all'interno dell'area dismessa Neca è qualcosa che interessa a tutta la città, a tutto il Consiglio Comunale, che è la sua rappresentanza.

Tanto è vero che nella Commissione scorsa ho proposto proprio il fatto, trovando il consenso di tutti i Consiglieri presenti, di presentare un O.d.G. che porterò nella prossima seduta del Consiglio, proprio funzionale a chiedere a Regione Lombardia di rivedere l'operazione tutta; in funzione del fatto, mi spiego, non avevamo potuto portare avanti l'operazione per un'interpretazione data il 16 Marzo scorso che bloccava qualsiasi Piano integrato di intervento della città che non fosse approvato almeno dalla Giunta Comunale. Questo vale per tutti i Comuni della Regione Lombardia, in funzione del fatto che purtroppo una piccola parte hanno fatto il loro compito per quanto riguarda il PGT, ad oggi ammonta a circa il 27%.

In funzione di questo e visto e considerato che verrà presentata in Regione Lombardia una proroga per quanto riguarda la presentazione dei Piani di Governo del Territorio, in funzione di questo volevamo proprio mandare avanti un O.d.G., a quanto pare nell'intenzione della Maggioranza sicuramente, ma a quanto pare anche nelle intenzione dell'Opposizione, perché per lo meno i rappresentanti che c'erano di tutte le varie forze politiche erano d'accordo, sul fatto di chiedere alla Regione Lombardia di dare naturalmente la possibilità di poter far partire a tutti gli effetti, accordo di programma sì, accordo di programma no, sul quale comunque stiamo ancora lavorando, il fatto di poter permettere la partenza dei lavori in quest'area, che è un'area sicuramente importante.

Mi permetta naturalmente il Consigliere Finazzi, ma tutto il Gruppo del P.D., che ho trovato abbastanza anomala la lettera scritta oggi dal Segretario cittadino, che cita nel merito "L'area Neca si avvia a diventare un campo di patate per l'incapacità politica del Centro Destra di trovare un accordo con Regione Lombardia, governata sempre dal Centro Destra. Il progetto area Neca non va abbandonato ma perseguito con tutte le forze". Mi pare che stia quello che stiamo facendo tutti insieme. Probabilmente non era informato di quello che sta succedendo nell'ambito della Commissione e del Consiglio Comunale. Me ne dispiaccio, penso che sia stato un incidente di percorso.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Ruffinazzi.

CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI

Niente, prendo atto della volontà dell'Assessore appunto di portare questo O.d.G., e credo, chiaro, dopo averlo valutato, come già detto... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, appunto, prima lo vediamo in Commissione. Penso che valuteremo.

Per quanto riguarda il discorso relativo all'ultimo passaggio è vero, la dialettica politica ed il confronto politico a volte diciamo è un po' colorito, soprattutto quando si avvicinano elezioni o cose del genere. Diciamo è anche difficile dire che quello che è successo, seppure in modo alla lontana, non coinvolge ... Amministrazioni non di Centro Sinistra.

PRESIDENTE

Grazie.

Facciamo l'ultima instant question presentata da Castagna, in merito al trasporto pubblico locale. Prego Castagna. Dopo di che passiamo agli O.d.G.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO IN MERITO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Sì Presidente, in data... Un'uscita diciamo sulla stampa locale datata 11 Gennaio 2011, relativa al trasporto pubblico locale, ovvero alla riorganizzazione o razionalizzazione che dir si voglia del trasporto pubblico locale. Nell'ambito di questo intervento sulla stampa locale l'Assessore alla partita ci indicava alcune situazioni che potrebbero essere oggetto di riorganizzazione; in particolare le zone che sono attraversate sia dalle linee di trasporto pubblico locale, dagli autobus, sia dalle corriere. Questa intervista, questa dichiarazione ha destato qualche preoccupazione ai residenti di Ca' della Terra, perché è una delle zone che è attraversata sia dalla linea autobus n. 10 sia dalle corriere; per cui io vado insieme ai colleghi Lazzari ed Ottini a fare questa instant question, per chiedere all'Assessore alla partita le intenzioni dell'Amministrazione Comunale e di Line in riferimento al mantenimento o meno del passaggio della linea n. 10 in Ca' della Terra. Le intenzioni dell'Amministrazione Comunale e di Line in riferimento al mantenimento o meno del numero di corse relative al passaggio della linea n. 10 in Ca' della Terra.

Questo per chiarire questo aspetto. Contestualmente vorrei cogliere l'occasione per chiedere all'Assessore, che probabilmente avrà a quest'ora un quadro definito della riorganizzazione dei servizi di Line, se è possibile inviarcelo, per poter conoscere nel dettaglio quali saranno gli elementi di questa riorganizzazione, per evitare in futuro di avere delle situazioni in cui non si capisce bene su cosa verterà la riorganizzazione del servizio.

Questo anche per poter poi informare i cittadini che ci chiedono informazioni in merito, quindi ci terremmo ad avere un quadro esatto della situazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore.

ASSESSORE...

Rispetto alla richiesta del Consigliere Castagna, rispetto al poter visionare quello che è il lavoro effettuato dal Servizio Mobilità e dall'azienda rispetto alla rimodulazione del servizio, confermo che a breve questo iter sarà concluso, quindi sarà assolutamente una priorità per me inviare a tutti i Gruppi l'esito di questo lavoro, che definisco fin da subito un buon lavoro.

Rispetto alla tematica specifica di instant question il Consigliere cita un articolo della stampa dell'11 Gennaio, pochi giorni dopo se non il giorno dopo ricordo di aver risposto direttamente a mezzo stampa rispetto ad una problematica che era stata sollevata da un comitato di cittadini, insomma da una raccolta di firme, ed ho fin da subito tranquillizzato dicendo appunto che non c'è nessun tipo di intervento di soppressione o di ... nei collegamenti con Ca' della Terra. Quindi ho smentito assolutamente questa informazione, e sono rimasto anche stupito rispetto a questa fuga di notizie che coincide troppo spesso con un lavoro tecnico che l'azienda fa, specialmente nel confrontarsi con le parti sociali.

Comunque assolutamente è una notizia infondata, nel senso che confermo che il collegamento con Ca' della Terra rimarrà invariato.

PRESIDENTE
Grazie Assessore. Prego...

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA
Io prendo atto dell'informativa che ci ha lasciato l'Assessore questa sera in merito al servizio autobus di Ca' della Terra. **Colgo l'occasione per sollecitare l'Assessorato alla partita a comunicare il più possibile tempestivamente i dettagli della riorganizzazione dei servizi, perché queste situazioni si ingenerano nel momento in cui si sente parlare di razionalizzazione e di riorganizzazione ma non si hanno gli elementi di dettaglio per poter visionare dove si vuole razionalizzare, riorganizzare, noi diciamo anche tagliare perché abbiamo un altro giudizio in merito a questa riorganizzazione del servizio rispetto a quella che ha l'Amministrazione Comunale; però richiedo, chiedo nuovamente quindi che venga comunicato quanto prima, vengano comunicati quanto prima gli elementi di questa nuova definizione del servizio autobus, grazie.**

PRESIDENTE
Grazie. Prego Vigna.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA
Grazie Presidente. Era soltanto per comunicare a questo consesso che sarebbe opportuno a mio avviso, così come ne abbiamo parlato con alcuni Capigruppo, di riuscire in qualche maniera entro una mezzoretta a parlare delle instant question che abbiamo ancora in coda, perché sono particolarmente attuali. Quindi evitare di discutere tra due mesi fatti che sono successi due giorni fa.

PRESIDENTE
Vorrei sentire anche... Non hai sentito? Vuoi ripetere Vigna per favore? Per favore silenzio perché è una proposta di lavoro, è una mozione.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA
Sì, una proposta per dire in sostanza di andare avanti ancora una trentina di minuti, non di più, sulle instant question recenti, fatti che sono successi due o tre giorni fa nella città di Pavia, onde evitare di parlarne tra due mesi, così come è successo con i precedenti. Io ho parlato con alcuni Capigruppo ma mi pare che quasi tutti siano d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE
La proposta è questa, però poi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sugli O.d.G.?

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA
Sugli O.d.G. cercheremo di essere...

PRESIDENTE
No, non cercheremo...

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

...con l'impegno Presidente pratico che possa intervenire soltanto una persona. Va bene?

PRESIDENTE

Allora va bene, se decidiamo tutti i Capigruppo di fare in questa maniera, compresi i Consiglieri Comunali, anziché... Prego Castagna. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, già è passata più di un'ora, siamo ad un'ora ed un quarto. Allora passiamo agli O.d.G. Se possiamo contenere gli O.d.G... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora niente, andiamo avanti con gli O.d.G. Prego Pellegrino.

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO

...fare cinque minuti di Capigruppo per questo? Così vediamo di organizzare il resto della serata, propongo.

PRESIDENTE

Sì.

(Segue sospensione per riunione dei Capigruppo)

Alle ore 22.00 la seduta è sospesa.
Alle ore 22.20 la seduta riprende.

Alla ripresa dei lavori risultano presenti il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri comunali: Labate Dante, Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Gimigliano Valerio, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Conti Carlo Alberto, Rossella Massimo, Imparato Karin Eva, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Grignani Antonio, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Pierotti Cei Oretta Zemira, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Bottoni Paolo, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Adenti Francesco, Vigna Vincenzo, Arcuri Giuseppe, Fraschini Niccolò, Vaghi Rosangela, Albergati Andrea, Depaoli Massimo, Ferloni Paolo, Martini Franco. Presenti n. 40.

PRESIDENTE

Prego i Consiglieri di prendere posto. Prego Consigliere Pellegrino, che aveva chiesto la sospensione.

CONSIGLIERE SERGIO MARCO PELLEGRINO

Scusate colleghi, volevamo rendervi edotti del risultato della riunione dei Capigruppo. Abbiamo convenuto di dedicare ancora mezzora, la mezzora necessaria per concludere le instant question in sospeso, per un'evidente questione di opportunità; si tratta di questioni urgenti che sono sul campo adesso.

Di conseguenza però per quanto riguarda gli O.d.G. relativi al Bilancio già approvato ci si comporterà come di seguito: si è convenuto che quattro degli O.d.G. sono di particolare rilevanza e per questi seguirà l'iter previsto di tre interventi per i Gruppi principali, massimo tre interventi, due per quelli fino a 5 Consiglieri ed un per quelli con un solo rappresentante. Tutti gli altri O.d.G. verranno invece visti secondo una via breve, che prevede l'esposizione del presentatore, la replica dell'Assessore o a nome dell'Amministrazione, ed una controreplica di chi ha presentato. Con questa via breve dovremmo riuscire a svolgere tutto il lavoro che abbiamo da fare questa sera in tempi ragionevoli. Grazie.

DISCUSSIONE:

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SERGIO MAGGI IN MERITO ALLA DECISIONE DI POSTE ITALIANE DI TRASFERIRE A BREVE LO SPORTELLO DEL RITIRO DELLE RACCOMANDATE IN VIALE BRAMBILLA.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO IN MERITO ALLA DECISIONE DELLE POSTE ITALIANE DI TRASFERIRE L'UFFICIO PER IL RITIRO DELLE RACCOMANDATE IN VIALE BRAMBILLA PER SAPERE SE LE POSTE HANNO COMUNICATO E CONCORDATO TALE DECISONE COL COMUNE.

PRESIDENTE

Continuiamo allora con gli O.d.G., le instant question scusate.

...Maggi Sergio, in merito alla decisione di Poste Italiane di trasferire a breve lo sportello del ritiro delle raccomandate in Via Brambilla. Ce n'è altra simile, sempre del Consigliere Vigna, che chiede la stessa cosa, quindi chiederei ai due Consiglieri di esporle, poi risponderà sull'unica l'Assessore. Prego Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

L'instant question è basata su quella che è stata la pubblicazione sulla stampa del trasferimento dell'Ufficio Raccomandate dal centro di Pavia a Via Brambilla. Io l'instant question l'ho fatta al Sindaco, che però in questo momento non vedo, credo che però l'avrà letta, io la sto esponendo in termini di preoccupazione. Perché? Perché innanzitutto Viale Brambilla non ha un collegamento con le linee di autobus che consentono dal centro storico e non solo di arrivare in Viale Brambilla, vista la pericolosità del viale e considerato che le fermate degli autobus sono davanti al policlinico.

Poi in particolare questa è una città che ha un terzo dei residenti che sono persone anziane, quindi la difficoltà maggiore sta sicuramente nelle persone che devono recarsi con i propri mezzi, non con i propri mezzi ma con i mezzi pubblici in Viale Brambilla per ritirare le raccomandate. È una situazione che io appunto chiedevo al Sindaco se è intervenuto presso la Direzione delle Poste per poter effettivamente migliorare, o meglio ancora mantenere quello che è l'attuale servizio, od un decentramento riservato in Viale Brambilla solo ed esclusivamente magari per i residenti nella zona, perché anche se esiste sempre la pericolosità dell'attraversamento di quella strada, che tutta la città debba praticamente recarsi in Viale Brambilla senza mezzi di trasporto pubblici efficienti e la pericolosità dell'attraversamento

della strada mi sembra sicuramente una decisione da parte delle Poste che non va nella direzione di migliorare i servizi in questa città.

PRESIDENTE

Grazie Maggi. Prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Io per aggiungere, non ci siamo messi d'accordo con il Consigliere Maggi, avevo notato anche io questa incongruenza ed avevo voluto far notare anche all'Amministrazione ed al Sindaco per chiedere se le Poste avevano concordato questo spostamento del ritiro delle raccomandate di tutti i residenti della città in Viale Brambilla, che mi sembra una cosa del tutto irrazionale.

Ripropongo quello che ho proposto 7/8 anni fa, che a me sembra razionale, e ne avevo parlato tra l'altro anche personalmente con il vecchio Direttore delle Poste, adesso penso che sia cambiato due o tre volte, in sostanza di far rimanere nella Posta Centrale le raccomandate dei cittadini residenti nel centro storico entro le mura, ed in Viale Brambilla quelli fuori dalle mura, che mi sembra la cosa più logica. Grazie.

PRESIDENTE

Risponderà l'Assessore Bruni, prego.

ASSESSORE SANDRO BRUNI

...delle raccomandate alla Posta Centrale era stata fatta quando proprio in Viale Brambilla si sono fatti i lavori di ristrutturazione, che oggi sono terminati e quindi la Posta ha ritornato, ha fatto ritornare la consegna delle raccomandate nel luogo dove prima si faceva la consegna, che è Viale Brambilla. Ci si può certamente chiedere e sollecitare forse un altro fatto, perché in Viale Brambilla ci andiamo un po' tutti e vediamo come gli anziani hanno qualche difficoltà, perché se non sono portati non possono recarsi a firmare personalmente, salvo – cosa prevista – la delega, che è prevista nella consegna della raccomandata però.

L'altra cosa che volevo aggiungere è che la sollecitazione che è stata fatta alle Poste invece è quella di accertarsi al meglio nel momento della consegna della raccomandata della presenza di persone in casa, cosa che di solito agli anziani realizzano, non un mordi e fuggi nella consegna "drin, non c'è nessuno, vado, non trovato in casa"; perché il 30/35% della nostra popolazione è popolazione anziana e nella maggior parte delle ore, specialmente del mattino, al di là delle piccole spese è in casa. Notiamo invece il mordi e fuggi della consegna, di conseguenza quasi si rincorre il postino per dire "ci siamo, dammi la raccomandata".

Le due cose vanno leggermente riviste, però il ritorno in Viale Brambilla non è stata una novità rispetto al servizio che già le Poste facevano in Viale Brambilla, è stato soltanto un ripristinare il servizio in quel luogo dopo il completamento dei lavori di ristrutturazione dello stesso capannone.

PRESIDENTE

Prego Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente. Assessore Bruni, mi spiace, ma io le devo dire che per quanto riguarda il ritiro delle raccomandate Viale Brambilla prima era il luogo dove andavano a ritirare le raccomandate non tutti i residenti pavesi, ma solo i residenti di quella zona. Loro invece adesso hanno trasferito totalmente il ritiro delle raccomandate presso Viale Brambilla, è qui dove effettivamente c'è la difficoltà oggettiva nell'andare tutta la città a ritirare là le raccomandate; perché prima lo sportello del centro anche quando era funzionante Viale Brambilla era effettivamente lo sportello che distribuiva le raccomandate che non potevano essere consegnate non solo al centro città ma anche alla zona est per esempio. Adesso invece tutti si devono recare in Viale Brambilla, ecco la difficoltà oggettiva che io ho riscontrato per tutte le persone – torno a ripetere – anziane, visto che un terzo della popolazione è la fascia della terza età, per recarsi allo sportello di Viale Brambilla.

Ho capito che è stata fatta praticamente una raccomandazione perché da parte delle Poste ci sia una maggiore insistenza od un'ulteriore situazione di maggiore concentrazione o per lo meno di ritorno nello stesso posto quando magari la persona non è presente; però mi risulta che loro non abbiano questa facoltà, anzi non hanno queste disponibilità per ritornare una seconda volta a consegnare la raccomandata. Alla seconda volta se non trovano nessuno lasciano l'avviso di andarla a ritirare.

La difficoltà oggettiva è proprio l'ubicazione in quel luogo dove tutta la città deve arrivarci.

Io credo un ripensamento da parte del Sindaco nell'insistere presso le Poste Italiane perché effettivamente si possa trovare una soluzione diversa da quella che hanno trovato, mantenendo lo sportello in centro per i residenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sergio. Prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Presidente, per dire che concordo con quello che dice l'Assessore, che bisognerebbe realmente stimolare il Direttore delle Poste o chi per esso a far sì che il postino possa essere un pochino più insistente o magari portare anche il giorno dopo la raccomandata a casa degli anziani che non hanno... possibilità di andare a recuperarla. Vorrei puntualizzare in maniera molto rapida che non è vero che è sempre stato così, come ha detto anche il Consigliere Maggi, nel senso che alcune raccomandate anche quando era attiva la Posta di Viale Brambilla prima della ristrutturazione venivano recapitate e depositate in Posta Centrale. Non c'è mai stata la razionalità di far depositare in Posta Centrale soltanto le raccomandate dei residenti nel centro storico, venivano messe anche quelle di Corso Manzoni per esempio, le portavano lì in centrale. Altre volte in Viale Brambilla, non si capisce bene come.

Secondo me questa è una irrazionalità che va discussa, anche perché tutti noi conosciamo come è il traffico in Viale Brambilla, non si può girare a sinistra, bisognerebbe pretendere che si va in fondo ecc... Io credo che sia nell'interesse di tutti i cittadini pavesi cercare di parlare con questo Direttore delle Poste e cercare di trovare una soluzione più adeguata, grazie.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGGI SERGIO IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI PERICOLO DELLE SPONDE DEL TICINO, LOCALITA' TICINELLO E BORGO TICINO

PRESIDENTE

Grazie Vigna.

Ulteriore interpellanza presentata da Maggi in merito alla situazione di pericolo delle sponde del Ticino, in località Ticinello e Borgo Ticino. Prego Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente. Io ero già intervenuto il 19 di Novembre chiedendo appunto all'Assessore Greco, ed evidenziando la pericolosità della sponda destra del fiume Ticino in località Via Milazzo, per quanto riguarda la situazione che si sta tuttora riscontrando pericolosa, anzi è peggiorata la situazione, si è aggiunta anche la parte del quartiere Ticinello, la sponda del Ticinello. Allora l'Assessore mi disse giustamente che per quanto riguarda la sponda del fiume Ticino è l'AIPO che si deve praticamente interessare per poter effettuare i lavori di ripristino delle sponde; però io avevo detto di sollecitare effettivamente all'AIPO quali dovevano essere gli interventi che erano necessari affinché si potesse togliere quella pericolosità ed eliminare la pericolosità futura a fronte di un'eventuale piena del fiume, che avrebbe sicuramente portato una situazione di grave pericolo e di cedimento non solo stradali in quelle zone.

Ebbene, la situazione che io appunto questa sera chiedo ancora è se è stato fatto un sollecito all'AIPO e se l'AIPO effettivamente ha la disponibilità di intervenire. Se così non fosse io credo che si debba far intervenire le autorità superiori, che possano effettivamente, dato il riscontro di quella che è l'attuale situazione, far intervenire l'AIPO nel merito.

Ho appreso anche dalla stampa di oggi, sempre dalla stampa di oggi, che effettivamente ci sono dei fondi stanziati, ma vanno purtroppo in una data troppo lontana. L'ulteriore preoccupazione era questa, quindi il sollecito era appunto che l'Amministrazione, il Sindaco, l'Amministrazione Comunale, la Giunta, intervenisse nel merito per poter snellire ed accelerare quelle che sono le opere di ripristino di queste sponde. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi. Prego Assessore Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie Presidente. In merito all'instant question presentata dal Consigliere Maggi, il giorno dopo l'instant question presentata i miei uffici hanno fatto una relazione, si sono recati sul posto, hanno attivato la procedura, il 6 di Dicembre alle ore 12 e 07 ha trasmesso nota all'AIPO, con le stesse fotografie che il Consigliere Maggi ci aveva fornito. Quindi abbiamo chiesto un intervento immediato, abbiamo chiesto lo stato di pericolosità degli argini, se c'erano pericoli o quant'altro, ed abbiamo avuto risposta dall'Ing. Arena, che è il Responsabile dell'AIPO che secondo le loro indagini la situazione non presentava una gravità così tale da permettere un intervento in somma urgenza; e che questi lavori di consolidamento, sia questi che quegli altri che lei ha letto oggi sul giornale sono stati previsti con stanziamento fino a quasi un milione di Euro, in quel caso invece 400.000, e che i lavori verranno realizzati secondo il crono programma datoci dall'AIPO nel 2013.

Questo... non ho una trascrizione, nel senso che stamattina l'ho chiamato e mi ha detto questo però non vuol dire che li facciamo nel 2013, nel momento in cui l'ente ha a disposizione i fondi può anche darsi che i lavori, visto che per quanto riguarda noi sono pressanti, possono essere realizzati anche prima.

Ho chiesto ufficialmente di trasmettermi la relazione in cui loro si assumono la responsabilità di dire che gli argini sono sicuri, perché questa è l'unica cosa che posso fare perché la competenza è loro, mi aveva garantito una mail entro oggi che non è arrivata, io domani la sollecito, gliene darò copia appena mi arriva.

L'ultima parte dell'instant question la cedo all'Assessore Fracassi, perché anche lui si era interessato di questa ... era riuscito a farsi finanziare una cifra considerevole, proprio per il ripristino degli argini stessi.

PRESIDENTE
Prego Fracassi.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Come diceva l'Assessore Greco è chiaro che per informazione a livello generale per quanto riguarda le sponde del Ticino la sponda di destra è sempre stata responsabilità per quanto riguarda oggi AIPO, e la sponda invece della parte sinistra, quella della città, è sempre stata storicamente dello STER. Fortunatamente finalmente, dopo tempo e tempo che si parlava, si è arrivati ad un accordo per cui entrambe le sponde a partire da qui a breve saranno di competenza tutte e due di AIPO. Questo agevola sicuramente una serie di operazioni che si possono fare per quanto riguarda il ripristino delle rive. Operazioni di questo tipo – come sa il Consigliere Maggi – sono state fatte in quel di San Lanfranco, che è opera di naturalizzazione, devo dire, e penso che possa concordare sicuramente anche il Consigliere Depaoli, che queste operazioni rispetto a quelle che venivano fatte negli anni scorsi da parte di questa autorità molto discutibili, con le cosiddette prismate, che erano molto pesanti e non erano sicuramente il massimo della vita.

Io all'inizio estate mi ero incontrato con loro volendo presentare quel progetto che ci è stato poi finanziato da parte della Fondazione Cariplo con 570.000 Euro, un discorso di collaborazione inerente proprio il discorso delle sponde. Abbiamo fatto le varie valutazioni ed è stato inserito dentro anche il discorso del borgo, perché il borgo per altro è la parte più difficile dove operare, innanzitutto perché ci sono le case, quindi diventa difficile; c'è una strada naturalmente di limitate metrature per quanto riguarda la larghezza, e delle sponde che creavano complicazioni per la lavorazione ma anche...

C'è un ulteriore problema, tanto è vero che ci siamo incontrati, mi sono incontrato con l'Ing. Arena e con l'Ing. Pessoni, sul fatto di vedere la Sovrintendenza perché quei famosi pali che si vedono sono pali storici che non si possono toccare; per cui l'intervento è molto delicato, ci siamo sentiti anche oggi, ci vedremo anche domani con AIPO, ma perché sono anni che collaboriamo insieme e così via, per vedere, ci è stato assicurato, mi è stato assicurato che se dovesse esserci, adesso faranno anche ulteriori sopralluoghi, come diceva il collega, urgenze vere e proprie che possono portare... possono anche intervenire immediatamente. I fondi ci sono perché sono stati stanziati nel Piano triennale, e proprio non l'avevamo neanche dichiarato ufficialmente per il fatto che bisogna incontrare la Sovrintendenza per vedere come si può intervenire non andando naturalmente a rompere quello che viene ritenuto un contesto storico interessante di quei pali che sono piantati giù.

Su questo penso che non ci siano problemi, non è cosa di competenza del Comune, è chiaro che noi ci dobbiamo dare da fare sotto questo punto di vista, ma c'è collaborazione piena con AIPO. Io di questo devo dire che sono sicuramente soddisfatto, perché le operazioni che si stanno mettendo in piedi sono decisamente importanti, sia per quanto riguarda il discorso della sicurezza, sia per quanto riguarda il discorso di naturalizzazione che diventa decisivo a tutti gli effetti.

Per quanto riguarda il discorso fuori città rimane il fiume così come è, che può muoversi a destra ed a sinistra. Calcoliamo anche che il problema è che purtroppo la scarsità d'acqua, poi nel momento in cui arrivano le forti piogge, adesso è un po' che non piove, adesso parte, magari ti fa una settimana di acqua e si alza, ti erode. A differenza di prima che il livello era sempre costante ci sono queste differenziazioni, oltretutto in città nostra abbiamo un problema, c'è il relitto del ponte coperto, quello antico che era stato distrutto, non si può toccare anche in quel caso, per cui questo rende naturalmente anche il fiume e lo invito da una parte piuttosto che dall'altra, creando una situazione di complicazione. Alcuni interventi, come quello di San Lanfranco, per evitare l'erosione, abbiamo lavorato a monte rimodellando quelli che erano i cosiddetti pennelli e migliorando naturalmente lo scorrimento dell'acqua per renderlo più lineare e meno problematico. È chiaro che il fiume all'interno della città avrebbe bisogno di un continuo movimento, manutenzione, con spostamento di ghiaia da una parte e dall'altra. Basta guardare anche gli imbarcadero che ci sono, sono costretti spesso e volentieri come si alza ad andare dentro ad intervenire e spostare la ghiaia. Ripiove di nuovo, devono ricominciare l'operazione. Il fiume si muove, non puoi tenerlo fermo, fortunatamente sotto tanti punti di vista.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Diciamo che mi ritengo parzialmente soddisfatto, almeno per l'interessamento e soprattutto per quelle che sono le insistenze che si sono attuate e che bisognerà attuare nei termini che possono determinare a mio avviso e per quanto ho potuto recepire la sensibilità di portare l'AIPO, visto che avrà tutta la competenza, a ripristinare entrambe le sponde in termini di sicurezza. Soprattutto avere da parte dell'AIPO, come diceva prima l'Assessore Greco, quella dichiarazione che si assumono loro la responsabilità... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Però a fronte di quello che è un intervento che potrebbe effettivamente migliorare, non solo, non dico definitivamente ma sicuramente controllare meglio quella che è l'attuale situazione in termini di sicurezza, in termini di cedimenti, con il loro intervento, con i fondi che sono previsti.

Diciamo che vorrei essere tenuto informato sulla situazione, anche senza magari farne continuamente richieste, essere informato sull'evolversi di questa situazione, sperando che vada nella giusta direzione, come vi state interessando. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi.

Vigna Vincenzo, instant question presentata dal Consigliere in merito alla lettera inviata dai rappresentanti dei genitori dei bambini della scuola d'infanzia Landini.

Vista l'instant question un po' pesante prego sia il Consigliere sia l'Assessore di rispettare i tempi, prego.

Il Consigliere Vigna Vincenzo ritira l'I.Q. n. 11 Prot. Gen. n. 3551/11.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Certo, richiamiamo gli Assessori. Questa la ritiro soltanto per dire che l'avevo presentata perché si doveva una risposta ai genitori, questa risposta pare che sia arrivata, i genitori si sono dichiarati credo parzialmente soddisfatti. Ritengo che non sia una risposta esauriente perché alla fine quella scuola sarà chiusa, perché è stato assicurato soltanto il proseguo degli iscritti.

Comunque io la ritiro, per cui passerei, se è d'accordo, alla successiva.

PRESIDENTE

Prego.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEI CINEMA NEL CENTRO DI PAVIA

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

La seconda instant question che avevo presentato è questa, riguarda i pochi cinema rimasti nella città di Pavia, visto il grande dibattito che è venuto fuori anche sui giornali negli ultimi giorni, ma non solo negli ultimi giorni ma da molto tempo nella città.

I pochi cinema che sono rimasti attivi e che di conseguenza garantiscono...

PRESIDENTE

Non si sente bene...

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

I pochi cinema che sono rimasti attivi e che garantiscono quindi la programmazione nella città di Pavia credo, con questa instant question voglio sollevare questa problematica, credo che debbano in qualche maniera essere incentivati. Incentivati come eventualmente ne parleremo in un'eventuale Commissione ad hoc, così come bisognerà disincentivare un progetto speculativo sui cinema stessi. Personalmente credo, è quello che qui ho scritto, che queste strutture per essere destinate ancora a cinema, ripeto, con tutti gli incentivi possibili ed immaginabili, dovremmo cercare di mantenere la destinazione d'uso degli stessi per 99 anni. Quindi chiudere completamente il discorso speculativo agli speculatori.

Questa è la proposta che io faccio, per cui spero che se ne possa discutere in Commissione e portarla avanti con razionalità, altrimenti poi dovrò fare un O.d.G., mi costringerete a fare un O.d.G. sul quale poi bisognerà votare. Grazie.

PRESIDENTE

Parla Greco, prego.

ASSESSORE LUIGI GRECO
Grazie Presidente. Personalmente, forse non si sentiva bene, ma io non ho capito il senso dell'instant question. Nel senso che se l'instant question è quella di cercare di evitare speculazioni edilizie, mi sembra di aver colto questo nell'instant question, le speculazioni edilizie sulle strutture che ora ospitano i cinema, io non posso che dire che sono totalmente d'accordo con lei; però non capisco cosa devo rispondere. Se è un'instant question per sapere se sono d'accordo con lei io sono d'accordo con lei. Se è un'instant question invece diretta a sapere che cosa succede sui cinema allora la risposta è un'altra.

PRESIDENTE
Prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA
...cosa che l'Assessore sia d'accordo, quindi mi auguro che anche tutta la Maggioranza lo sia a questo punto. L'instant question voleva sottolineare il dibattito che c'è nella città di Pavia al riguardo di questi pochi cinema che sono rimasti nel centro storico. Di conseguenza studiare nell'apposita Commissione o nelle apposite Commissioni eventuali progettualità per far sì che si possa incentivare i cinema stessi. Questo era il significato, grazie.

PRESIDENTE
Greco, una breve risposta ancora, prego.

ASSESSORE LUIGI GRECO
Instant question, perché non l'avevo capita prima, quindi posso rispondere velocemente. Più che un'instant question è una proposta che io accolgo volentieri. Quando la Commissione vuole io vengo. Sul cercare di incentivare i cinema presenti oggi in città bisogna parlare con gli operatori, perché poi per incentivare i cinema bisogna o spingere la gente dentro i cinema, oppure creare delle strutture atte ad accogliere la gente che vuole andare a vedere i film. Oggi come oggi quello che ci dicono gli operatori è per come sono i cinema oggi, il dibattito è questo, per come sono le strutture oggi vengono praticamente penalizzate da altri tipi di strutture che offrono oltre alla visione del film anche altro, tipo la possibilità di cenare, di passare la mezzora prima di andare a vedere il film a mangiare un panino. Questo è il dibattito che si è aperto ora.

Per quanto riguarda invece la questione riguardante la possibile probabile speculazione, ed io credo che lei si riferisca a quanto è accaduto al Kursaal, se c'è la volontà politica di tutti, la mia c'è di sicuro, di cambiare una cosa che c'è già, bene, io penso che dal nostro punto di vista siamo assolutamente favorevoli e siamo pronti a portare in Consiglio Comunale assieme a lei una modifica a tali tipi di convenzione. Grazie.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO PER SAPERE SE È STATA AVVIATA UN'INDAGINE INTERNA DALLA CONTROLLATA DEL COMUNE LINE IN MERITO ALL'ARTICOLO PUBBLICATO SULLA STAMPA "AUTISTA CACCIA INVALIDA DAL BUS".

PRESIDENTE
Grazie Assessore.

Ancora un'instant question di Vigna, sul ... in merito all'articolo pubblicato sulla stampa "Autista caccia invalido dall'autobus". Prego.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Questa terza, seconda se preferisce, instant question è rivolta a quello che è uscito sulla stampa, che certamente tutti voi avete letto, cioè come è stata apostrofata una cittadina di Pavia portatrice di handicap, e che pare sia stata insultata davanti alla sua accompagnatrice dall'autista dell'autobus.

Allora, io chiedo come instant question, visto che è uscito anche sulla stampa locale che la Line sta facendo un'indagine interna, abbiamo già i risultati preliminari di questa indagine interna? Questo è un punto interrogativo.

Secondo, propositivo, cerchiamo di educare questi autisti non solo all'educazione stradale ma anche all'educazione civica.

PRESIDENTE

Prego Assessore Bobbio.

ASSESSORE ANTONIO BOBBIO PALLAVICINI

Rispetto a questa problematica confermo che è in corso un'indagine interna che l'azienda sta effettuando. Chiaramente è stato individuato il conducente però non ci sono ancora i risultati rispetto a questo procedimento. Nel momento in cui avremo i risultati ufficiali sarà sicuramente mia priorità comunicare l'esito di questa indagine. Parliamo di cose un po' delicate, quindi concediamo giustamente all'azienda i doverosi tempi per accertare eventuali responsabilità.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente, grazie Assessore. Quando ci saranno questi risultati, se potranno essere comunicati tempestivamente. In ogni caso io non auspico una punizione esemplare ma un richiamo che non succeda più la prossima volta, quindi un'educazione – come ho detto prima – non solo stradale ma civica. Grazie.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANI GUIDO IN MERITO AL RITARDO NEL PAGAMENTO DELLE QUOTE DI ISCRIZIONE DELLE SCUOLE D'INFANZIA

PRESIDENTE

Grazie Vigna.

Ultima instant question presentata da Giuliani Guido in merito al ritardo del pagamento delle quote di iscrizione alla scuola d'infanzia. Prego Giuliani.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Grazie Presidente. L'instant question riguarda questo fatto: all'inizio dell'anno scolastico il Comune dovrebbe chiedere alle famiglie dei bambini che frequentano le scuole

dell'infanzia il pagamento della quota di iscrizione annuale alla scuola d'infanzia. Ha una tariffa che varia da 0 Euro per le famiglie esentate per motivi di reddito ISEE a 60 Euro per le famiglie in fascia massima, a 100 Euro per le famiglie fuori sede, che abitano fuori dal Comune. Risulta che fino al mese di Gennaio, fino a pochi mesi fa questa tariffa di iscrizione non sia stata richiesta alle famiglie. Risulta altresì che alle famiglie non sia stato chiesto di pagare il contributo che viene richiesto di solito perché i bambini frequentino la scuola d'infanzia nell'orario prolungato.

Ora, vorremmo sapere quali sono le cause per le quali questo tipo di pagamento non è ancora stato richiesto alle famiglie, e vorremmo chiedere, però immaginiamo già più o meno l'ordine di grandezza della risposta, a quale ammanco di cassa questo mancato introito corrisponde. Secondo i miei calcoli molto approssimativi per 680 bambini iscritti alle scuole d'infanzia del Comune di Pavia stiamo parlando di un mancato introito di cassa dell'ordine di 30/40.000 Euro. Quindi vorrei sapere appunto se è vero quanto mi risulta, e quali iniziative intende prendere l'Assessore o l'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Giuliani. Prego Assessore Faldini.

ASSESSORE RODOLFO FALDINI

Grazie Sig. Presidente. In merito alle questioni descritte nell'instant question del Consigliere Giuliani, fatte le dovute verifiche con gli uffici preposti alla riscossione della tassa di iscrizione per le scuole materne, dalla relazione si deduce che l'iter procedurale già ampiamente utilizzato per il pagamento delle rette dei nidi viene esteso anche per i servizi di scuola d'infanzia; ovvero i pagamenti sono effettuati tramite bollettini postali precompilati.

Con questo criterio, con questo modo l'utente riceve a casa un bollettino che chiaramente è già compilato e può recarsi presso qualsiasi ufficio postale per pagare quanto dovuto senza incorrere in errori. È un'ulteriore facilitazione che si sta introducendo per favorire il minor dispendio di tempo da parte degli utenti. Da parte dei servizi bancari e postali si ha avuto un certo ritardo nella compilazione e restituzione al Comune della modulistica occorrente per avviare il servizio, e solo nel mese di Gennaio con l'assunzione del nuovo Dirigente, il Dottor Adduci, si è potuto sottoscrivere con Poste Italiane il servizio di recapito a domicilio per gli utenti.

Il numero di conto corrente dedicato, così come previsto dalle procedure, si possono effettuare i pagamenti di iscrizione alla scuola d'infanzia è pervenuto al Comune di Pavia solo ieri da Poste Italiane, quindi il servizio potrà essere attivato prossimamente con l'invio dei bollettini agli utenti. Si prevede che ciò avvenga già a partire dalla prossima settimana, con la stampa dei bollettini, e questa spedizione sarà comprensiva anche della somma che si andrà ad incassare globalmente per i servizi di iscrizione al post scuola per l'anno scolastico 2010/2011.

Per quanto presumibilmente si poteva incassare e non si è potuto invece ricevere da parte dell'utenza in merito alle giustificazioni che ho addotto, e che mi hanno prodotto gli uffici, potrò essere più preciso eventualmente con un messaggio di posta elettronica per soddisfare la curiosità e la domanda del Consigliere Giuliani. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Giuliani.